



COMUNE DI SINAGRA
Città Metropolitana di Messina
AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

BILANCIO DI PREVISIONE

2020 - 2022

NOTA INTEGRATIVA

Premessa:

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i) prevede, che gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico e gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese del personale per modifica delle assegnazione interne a Servizi che diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo dei Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico – patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili predisposti dalla legge e consultabili sul sito della Ragioneria Generale dello Stato.

E' importante chiarire la funzione della nota integrativa, che è quella di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio permettendo una lettura facile e chiara dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, trattasi del Consuntivo anno 2019 in fase di definizione tenendo in considerazione i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con somme erogate dalla Regione o dalla Comunità Europea (circa i lavori e le opere da eseguire per l'elenco ci si rimanda all'allegato della delibera di approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche).

Si è provveduto altresì :

1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione;
2. Calcolare per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi;
3. Determinazione dell'importo dell'accantonamento del fondo da iscrivere in bilancio.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto che dovrebbe consistere in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, che in questo caso prende in

considerazione l'ultimo Consuntivo e più precisamente il 2019, già approvato dalla Giunta Municipale e che è in itinere per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2019

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio 2019	-----	-----	0,00
RISCOSSIONI.....	622.475,06	7.285.312,83	7.907.787,89
PAGAMENTI	1.976.542,88	5.931.245,27	7.907.787,89
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			0,00
RESIDUI ATTIVI.....	1.731.317,88	1.771.586,20	3.502.904,08
RESIDUI PASSIVI.....	248.624,76	2.876.156,86	3.124.781,62
DIFFERENZA.....			
FPV di parte corrente spesa).....			
FPV di parte capitale spesa).....			

Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2019

378.122,46

La parte accantonata al 31.12.2019 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.595.808,09
accantonamenti per liquidità	200.076,14
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
altri accantonamenti	177.295,61
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.973.179,84

➤ PARTE VINCOLATA	0,00
➤ PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00
➤ TOTALE PARTE DISPONIBILE	-1.595.057,38

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie del bilancio :

- Nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- Derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- Derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- Derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. Gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi) e di bilancio.

La parte disponibile che risulta essere pari ad €. – 1.595.057,38, da considerare quale disavanzo di amministrazione, risulta essere la sommatoria di quattro componenti:

- 1) Per €. 52.343,68, il disavanzo è da ricondurre al disavanzo del risultato di amministrazione del 2019 e va coperto in tre esercizi finanziari;

- 2) Per €. 884.742,30 il disavanzo è da ricondurre al nuovo metodo di calcolo del F.C.D.E. e pertanto tale disavanzo verrà ripianato in 15 annualità come previsto dall'art. 39/quarter della legge 28 febbraio 2020 n. 8 c.d. "Decreto Milleproroghe";
- 3) Per €. 457.895,26 trattasi di disavanzo tecnico scaturente dal Riaccertamento straordinario dei residui anno 2015 e che lo stesso va ripianato in 30 esercizi a quote annuali costanti, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2016;
- 4) Per €. 200.076,14 trattasi di anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti della P.A., concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 32 del Decreto legge 24 Aprile 2014, n.66 da restituire in 29 annualità a decorrere dal 31 maggio 2015.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive all'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in cui corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio di competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Per quanto riguardano tutte le notizie necessarie per una chiara lettura del Bilancio di previsione anno 2020 si rimanda ai vari allegati dello stesso e anche al Documento Unico di Programmazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Rita Colantropo

